

Super lavoro per le ambulanze donato un nuovo mezzo alla Cri

Codogno, la pandemia ha messo i veicoli a dura prova. Ci pensano i titolari di Mta

CODOGNO

● Durante la pandemia, la Croce rossa di Codogno ha percorso migliaia di chilometri per soccorrere i lodigiani. «Questo ha comportato notevole usura dei mezzi che, di conseguenza, stanno arrivando a fine vita prima del tempo», ha chiarito la presidente Gesuina Fusari. Si dice però che il bene dato viene restituito e l'evento di ieri mattina ne è stato la prova. Con grande generosità, i titolari dell'azienda Mta - una delle realtà più importanti che realizzano la componentistica per il settore automotive - hanno donato alla Cri una nuova ambulanza da 65mila euro. Il veicolo è stato inaugurato alla presenza delle autorità, dei presidenti dei Comitati di zona, di volontari e dipendenti.

«Oggi abbiamo sei ambulanze più questa nuova che ci hanno regalato e utilizzeremo per tutti i servizi di trasporto sanitario, da ospedale a ospedale o da ospedale a case di cura e Residenze sanitarie assistenziali. Oltre che per trasferimenti e dimissioni di



La presentazione della nuova ambulanza della Croce rossa

pazienti - ha dettagliato Fusari -. Una vecchia ambulanza ha superato il chilometraggio definito dalla convenzione con Areu e viene quindi dismessa e sostituita. Ha percorso oltre 250mila chilometri. Ricordiamo che, nel periodo Covid, abbiamo percorso centinaia di migliaia di chilometri con tutte le ambulanze e quindi

7
mezzi di soccorso utilizzati anche per frequenti servizi di trasporto sanitario

ora diversi mezzi arriveranno al termine della loro vita in anticipo. E sarà necessario intervenire ancora».

Questa è la seconda ambulanza donata da Mta in 6 anni. Alla benedizione del parroco, monsignor Iginio Passerini, erano presenti le famiglie Falchetti e Angela Vigna - vedova di Umberto Falchetti, mancato per Covid - che ha tagliato il nastro. Tanta la gratitudine dei crocerossini e del territorio, in primis il sindaco Francesco Passerini, presente con la consigliera regionale Patrizia Baffi e con altri amministratori. «Poi avremo bisogno di sostituire altri veicoli che acquireremo raccogliendo donazioni o fondi, attraverso iniziative. Oppure pagando a rate un leasing», anticipa la presidente. L'ambulanza è già super accessoriata.

Oggi Croce rossa Codogno conta 12 dipendenti e 160 volontari di cui però soltanto 60 operativi sulle ambulanze. La speranza, quindi, è che il numero aumenti. «Siamo alla terzultima lezione dell'ultimo corso attivato dal nostro Comitato ma, chi volesse aderire, potrà partecipare al corso in partenza nella vicina Pizzighettone. Tanto siamo una grande famiglia», ha concluso la presidente. **Pa**

